

Palazzo delle Aquile avvierà corsi di formazione con la legge regionale

# Riparte la corsa al precariato in arrivo 170 nuovi stagisti

AL COMUNE si rimette in moto la macchina degli stagisti per «l'inserimento professionale». Mentre Palazzo delle Aquile è impegnato a stabilizzare 3.200 lsu, e continua a gestire con la Spo altri 3.200 precari, si potrebbero aprire le porte per circa 200 stagisti, che lavoreranno per 10 mesi nella protezione civile, nel controllo dei mercatini, nell'attività di manutenzione, nei servizi cimiteriali, negli uffici per l'informazione ai cittadini e in quelli dell'assistenza sociale. «Stanno preparando una nuova informata di precari», denuncia Davide Faraone del Partito democratico, mentre l'assessore al personale, Roberto Clemente, assicura: «Non possiamo per legge fare nuove assunzioni e non le faremo, si tratta soltanto di stagisti e al momento abbiamo solo dato una disponibilità informale al progetto».

Il meccanismo per la nuova informata di stagisti è molto simile a quello che nel Duemila ha portato alla formazione del bacino da ben 3.200 pip, che poi hanno subito iniziato a rivendicare la stabilizzazione. E cioè l'avvio dei corsi di formazione pagati per 10 mesi dall'assessorato regionale al Lavoro, che garantirà 800 euro a ogni corsista. Questo tipo di formazione è prevista dall'ultimo bando pubblicato dall'assessorato Lavoro, che consente, in via eccezionale, anche agli enti loca-

li di poter accogliere corsisti. Il bando scade il 31 luglio, e il Comune è pronto ad accogliere circa 10 progetti presentati da enti di formazione, per poco più di 200 partecipanti. Già individuati i comparti nei quali dovrebbero essere utilizzati gli stagisti: si tratta del settore protezione civile, del controllo dei mercatini, delle manutenzione, dei servizi cimiteriali e delle attività sociali. «Stiamo cercando di coordinarci con i vari assessorati per selezionare i progetti — dice Clemente — Si tratta di un'opportunità di formazione per i giovani palermitani, ma preciso, senza giri di parole, che il Comune non contrarrà alcun obbligo nei confronti degli stagisti, per due motivi: la circolare che ci ha inviato l'assessorato al Lavoro, che dice nero su bianco come il Comune non sia obbligato ad alcuna assunzione, e l'accordo che abbiamo fatto con lo Stato per la stabilizzazione

degli lsu, che prevede lo stop alla creazione di nuovo precariato». Di parere opposto è il Pd. Faraone, capogruppo dei democratici a Sala delle Lapidie e deputato regionale, ha presentato un ordine del giorno all'Assemblea regionale, votato dall'aula, che prevede «il blocco alla partecipazione degli enti locali al bando sulla formazione». Ma la Regione ad oggi non ha emanato alcuna circolare in tal senso: «Certamente i giovani che parteciperanno ai corsi di formazione regionali puntano allo sbocco lavorativo — dice Faraone — Gli stagisti che inizieranno a lavorare nel Comune, scaduti i 10 mesi, chiederanno di essere assunti: insomma si sta creando lo stesso precariato dei pip, una follia». Mimmo Russo, lo stesso che fece nascere il bacino di ex pip, è però già pronto «a chiedere al Comune di dare garanzie ai nuovi stagisti».

a. fras.

#### STAFF

Il capo dello staff del sindaco Sergio Pollicita. Il Comune è pronto ad avviare nuovi corsi per stagisti

